



Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:

abrnd SICAV I - Asian Credit Sustainable Bond Fund

Identificativo della persona giuridica

2221004DUVC2YZH1DH93

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo):

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) 15% % di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali il Fondo applica criteri di valutazione e screening ESG e promuove la buona governance, compresi i fattori sociali.

Grazie al nostro quadro di ricerca proprietario, analizziamo le basi di ogni azienda per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Le nostre analisi valutano la sostenibilità del modello operativo, l'attrattiva del settore di appartenenza, la solidità degli indicatori finanziari e la sostenibilità del margine di vantaggio sulla concorrenza.

Il Fondo si basa sul consolidato approccio di gestione attiva di abrnd alla selezione dei titoli, personalizzato in funzione del contesto complessivo, che integra parametri fondamentali e ESG nelle decisioni su singole società, settori e costruzione top-down del portafoglio. La valutazione della sostenibilità di ciascuna società è supportata da modelli di rating aziendali

proprietari e da un quadro ESG profondamente integrato, che fa leva sulle risorse dei team Fixed Income ed ESG centrali e locali

Il Fondo:

- esclude le società di cui si riscontra l'assenza di pratiche aziendali sostenibili. Per realizzare questo obiettivo applichiamo una serie di esclusioni che identificano le società impegnate in attività controverse o in ritardo nell'adozione di politiche ESG, o quelle con un rating basso sulla gestione dei rischi ESG inerenti all'attività aziendale.
- Interagiamo direttamente con le aziende per ottenere informazioni sulla gestione futura dei rischi e delle opportunità ESG, e influenzare attivamente la gestione di questi fattori in conformità alle buone prassi.
- Miriamo a ottenere un punteggio ESG uguale o migliore rispetto al benchmark.
- Abbiamo un obiettivo di intensità di carbonio inferiore al benchmark.

Il Fondo punta a:

- Generare una sovraperformance corretta per il rischio stabile applicando il nostro approccio di gestione attiva delle azioni adeguato al contesto di mercato generale.
- Beneficiare delle nostre interazioni dirette con le aziende per incoraggiare cambiamenti positivi del loro comportamento.
- Costruire un portafoglio che investe in società con pratiche ambientali, sociali e di governance robuste.
- Fare leva sul supporto e le analisi del nostro ampio e dedicato team Fixed Income e sulle risorse interne specializzate in ambito ESG.

Inoltre, assegniamo a ciascun emittente un rating di rischio ESG basso, medio o elevato (dove basso è il migliore). Questo rating, che riguarda il profilo di credito, sintetizza le nostre previsioni circa l'impatto dei rischi ESG sulla qualità creditizia attuale e futura dell'emittente. Le principali aree di interesse sono la rilevanza dei rischi ambientali e sociali inerenti al settore di appartenenza (ad es. estrazione, consumo idrico, cybersicurezza) e la gestione di questi rischi da parte delle singole società, nonché la qualità e sostenibilità della loro corporate governance. La valutazione di rilevanza è integrata da un giudizio sul periodo in cui potrebbe manifestarsi l'impatto dei rischi ESG. A supporto di tali valutazioni i nostri analisti utilizzano un modello di rating dei rischi ESG. Questo modello di analisi proprietario fa leva sulle conoscenze e l'esperienza dei nostri analisti del credito per corroborare il rating dei rischi ESG complessivo (basso/medio/alto) assegnato agli emittenti obbligazionari.

Inoltre, per individuare le società che presentano rischi ESG elevati o una gestione dei rischi ESG inadeguata utilizziamo lo strumento proprietario ESG House Score, sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo. Questo indicatore è costruito combinando una serie di dati all'interno di un modello proprietario dove i vari fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo modello ci permette di verificare il posizionamento di ciascuna società in un contesto globale.

In aggiunta, intraprendiamo anche iniziative proattive di stewardship e engagement.

Il Fondo dispone di un benchmark finanziario utilizzato per la costruzione del portafoglio, tuttavia non integra alcun criterio sostenibile e non è selezionato ai fini del conseguimento di tali caratteristiche. Tale benchmark finanziario viene utilizzato come termine di paragone per la performance e gli impegni vincolanti del Fondo.

● ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

I parametri utilizzati dal Fondo sono:

- criteri di valutazione ESG,
- criteri di screening ESG,
- un obiettivo di intensità di carbonio inferiore al benchmark,
- un obiettivo di rating ESG migliore o uguale al benchmark,
- la promozione della buona governance compresi i fattori sociali.

In aggiunta, intraprendiamo anche iniziative proattive di stewardship e engagement.

Il Fondo esclude inoltre le società esposte ai rischi ESG più gravi individuate dal rating MSCI ESG Score. Ciò viene realizzato escludendo gli emittenti con un Punteggio MSCI ESG presenti nell'indice di riferimento posizionati nella fascia del 10% inferiore della

classifica.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

L'obiettivo dell'investimento sostenibile è contribuire a risolvere un problema ambientale o sociale, oltre a non arrecare danni significativi e ad assicurare una buona governance. Ogni investimento sostenibile può dare un contributo alle questioni Ambientali o Sociali. Di fatto, molte società offriranno un contributo positivo a entrambe. abrdn utilizza i sei obiettivi ambientali della tassonomia per orientare i contributi Ambientali, tra cui: (1) mitigazione dei cambiamenti climatici, (2) adattamento ai cambiamenti climatici, (3) uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, (4) transizione verso un'economia circolare, (5) prevenzione e riduzione dell'inquinamento, e (6) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Inoltre, abrdn utilizza i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e i relativi obiettivi secondari per integrare i temi della tassonomia dell'UE e fornire un quadro per la valutazione degli obiettivi Sociali

Per soddisfare il requisito di Investimento sostenibile, l'attività economica svolta deve fornire un contributo economico positivo, determinato in funzione dei ricavi, capex, opex o attività operative sostenibili allineati ad obiettivi ambientali o sociali. Per determinare o stimare la quota delle attività economiche/il contributo al raggiungimento di un obiettivo di sostenibilità. Questi dati vengono utilizzati da abrdn applicando le opportune ponderazioni, per determinare la quota complessiva degli Investimenti sostenibili del Comparto.

A tal fine abrdn adotta i seguenti approcci:

- una metodologia quantitativa basata su una combinazione di fonti di dati pubblicamente disponibili; e
- una ricerca interna e delle informazioni raccolte con l'interazione diretta con le aziende, che forniscono dati di tipo qualitativo che integrandosi con la metodologia quantitativa, aiutano a calcolare la percentuale complessiva del contributo economico di ciascun investimento del Fondo.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Come previsto dal Regolamento delegato SFDR, l'investimento non deve arrecare danni significativi (principio "non arrecare danni significativi", il cosiddetto "DNSH", "Do No Significant Harm") ad alcuno degli obiettivi di investimento sostenibile.

abrdn ha messo a punto un processo in 3 fasi per garantire che il principio DNSH sia preso in considerazione:

i. Esclusioni per settore

abrdn ha individuato diversi settori che automaticamente non possono essere inclusi negli investimenti sostenibili, in quanto si ritiene arrechino danni significativi. Tali settori comprendono, a titolo meramente esemplificativo: (1) difesa, (2) carbone, (3) esplorazione, produzione di petrolio e gas, e attività associate, (4) tabacco, (5) gioco d'azzardo e (6) alcool.

ii. Test DNSH binario

Il test DNSH è un test binario "pass/fail" (superato/non superato) che segnala se l'impresa supera o meno i criteri previsti dall'Articolo 2 (17) del regolamento SFDR "Non arrecare danni significativi".

Il risultato "pass" indica, ai sensi della metodologia di abrdn, che la società non ha legami con il settore delle armi controverse, i ricavi derivanti dal carbone termico sono inferiori all'1% e quelli derivanti dalle attività correlate al tabacco sono inferiori al 5%, non è attiva nella produzione di tabacco e non presenta controversie ESG contrassegnate in rosso/gravi. Se la società non supera il test, non può essere considerata un investimento sostenibile. L'approccio di abrdn è in linea con i PAI dell'SFDR contenuti nelle tabelle 1, 2 e 3 del Regolamento delegato SFDR e si basa su fonti di dati esterne e analisi interne di abrdn.

iii. Indicatore di rilevanza DNSH

Per individuare le aree di miglioramento o potenziali criticità future abrdn analizza anche

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

gli altri indicatori PAI individuati dalla SFDR servendosi di una serie di filtri e indicatori supplementari. Dal momento che tali indicatori non sono considerati compatibili con danni significativi, anche le società con indicatori di rilevanza DNSH attivi possono essere prese in considerazione come Investimenti sostenibili. abrdn mira a rafforzare l'interazione diretta con le aziende in merito a queste tematiche, al fine di ottenere risultati migliori risolvendo questo problema.

- → *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Il Fondo prende in considerazione gli indicatori dei Principali effetti negativi definiti dal regolamento delegato SFDR.

Prima dell'investimento, si considerano tra gli altri, a puro titolo esemplificativo, i seguenti indicatori PAI: Global Compact delle Nazioni Unite, armi controverse ed estrazione del carbone termico.

UNGC: Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché le entità statali in Paesi che violano le norme.

Armi controverse: Il Fondo esclude le società con attività commerciale collegata alle armi controverse (munizioni a grappolo, mine anti-uomo, armi nucleari, armi chimiche e biologiche, fosforo bianco, frammenti non rilevabili, dispositivi incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).

Estrazione del carbone termico: Il Fondo esclude le società con esposizione al settore dei combustibili fossili sulla base della percentuale di utili derivati dall'estrazione del carbone termico.

abrdn applica una serie di esclusioni aziendali specifiche per il fondo. Maggiori dettagli su tali esclusioni e sul processo generale sono riportate nell'approccio d'investimento, pubblicato all'indirizzo www.abrdn.com alla voce "**Centro fondi**".

Dopo l'investimento si considerano i seguenti indicatori PAI:

- abrdn monitora tutti gli indicatori PAI obbligatori più altri indicatori PAI aggiuntivi mediante il processo interno di integrazione ESG e dati provenienti da terze parti. Se gli indicatori PAI non superano un test binario o deviano dalla norma vengono condotte ulteriori analisi e in alcuni casi si decide di interagire direttamente con l'azienda.
- Valutazione dell'intensità di carbonio e GHG del portafoglio con l'ausilio dei nostri strumenti di analisi climatica e del rischio
- Gli indicatori della governance sono i nostri rating proprietari di governance e gestione del rischio, che comprendono la valutazione della solidità di strutture gestionali, le relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e l'osservanza degli obblighi fiscali.
- L'universo di investimento viene regolarmente sondato per individuare le società che potrebbero aver violato le norme internazionali contenute nelle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani, nonché gli enti statali di Paesi in violazione delle norme.

- → *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Il Fondo applica esclusioni di natura normativa e filtri per controversie per escludere le società che potrebbero aver violato le norme contenute nelle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia

dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- X** Sì, Questo Fondo include gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI, Principal Adverse Impacts) sui fattori di sostenibilità.

Gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI) sono metriche che misurano gli effetti negativi sui fattori ambientali e sociali. abrdn prende in considerazione i principali effetti negativi nell'ambito del processo d'investimento per il Fondo, che può prevedere un esame dell'opportunità o meno di effettuare un investimento. I PAI possono altresì essere utilizzati come uno strumento di engagement laddove, ad esempio, non sia stata adottata una politica in merito e ciò risulterebbe vantaggioso, oppure, laddove si ritenga che le emissioni di carbonio siano elevate, abrdn può impegnarsi per cercare di definire un obiettivo a lungo termine e un piano di riduzione. abrdn valuta i PAI servendosi, tra gli altri, degli indicatori PAI indicati nel Regolamento delegato SFDR; tuttavia, in base alla disponibilità, alla qualità e alla pertinenza dei dati per gli investimenti, è possibile che non vengano presi in considerazione tutti i PAI di cui al regolamento SFDR. Laddove i Fondi prendano in considerazione i PAI, le informazioni relative a tale valutazione verranno rese disponibili nelle relazioni annuali.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo si prefigge di generare performance nel lungo termine allocando capitale a società che dimostrano una solida gestione dei relativi rischi e opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Ciò segue l'abrdn Asian Credit Sustainable Bond Investment Approach.

Il portafoglio si appoggia al collaudato approccio di gestione attiva di abrdn alla selezione dei titoli, studiato su misura per l'ambiente generale, che combina considerazioni fondamentali ed ESG nelle decisioni circa la singola denominazione, il settore e la composizione top-down del portafoglio. La valutazione della sostenibilità di ciascuna società è supportata da modelli di rating aziendali proprietari e da un quadro ESG profondamente integrato, che fa leva sulle risorse dei team Fixed Income ed ESG centrali e locali

Il Fondo:

- esclude le società di cui si riscontra l'assenza di pratiche aziendali sostenibili. Per realizzare questo obiettivo applichiamo una serie di esclusioni che identificano le società impegnate in attività controverse o in ritardo nell'adozione di politiche ESG, o quelle con un rating basso sulla gestione dei rischi ESG inerenti all'attività aziendale.
- Interagiamo direttamente con le aziende per ottenere informazioni sulla gestione futura dei rischi e delle opportunità ESG, e influenzare attivamente la gestione di questi fattori in conformità alle buone prassi.
- Miriamo a ottenere un punteggio ESG uguale o migliore rispetto al benchmark.
- Abbiamo un obiettivo di intensità di carbonio inferiore al benchmark.

Il Fondo punta a:

- Generare una sovraperformance corretta per il rischio stabile applicando il nostro approccio di gestione attiva delle azioni adeguato al contesto di mercato generale.
- Beneficiare delle nostre interazioni dirette con le aziende per incoraggiare cambiamenti positivi del loro comportamento.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

- Costruire un portafoglio che investe in società con pratiche ambientali, sociali e di governance robuste.
- Fare leva sul supporto e le analisi del nostro ampio e dedicato team Fixed Income e sulle risorse interne specializzate in ambito ESG.

Inoltre, assegniamo a ciascun emittente un rating di rischio ESG basso, medio o elevato (dove basso è il migliore). Questo rating, che riguarda il profilo di credito, sintetizza le nostre previsioni circa l'impatto dei rischi ESG sulla qualità creditizia attuale e futura dell'emittente. Le principali aree di interesse sono la rilevanza dei rischi ambientali e sociali inerenti al settore di appartenenza (ad es. estrazione, consumo idrico, cybersicurezza) e la gestione di questi rischi da parte delle singole società, nonché la qualità e sostenibilità della loro corporate governance. La valutazione di rilevanza è integrata da un giudizio sul periodo in cui potrebbe manifestarsi l'impatto dei rischi ESG. A supporto di tali valutazioni i nostri analisti utilizzano un modello di rating dei rischi ESG. Questo modello di analisi proprietario fa leva sulle conoscenze e l'esperienza dei nostri analisti del credito per corroborare il rating dei rischi ESG complessivo (basso/medio/alto) assegnato agli emittenti obbligazionari.

Per individuare le società che presentano rischi ESG elevati o una gestione dei rischi ESG inadeguata utilizziamo lo strumento proprietario ESG House Score, sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo. Questo indicatore è costruito combinando una serie di dati all'interno di un modello proprietario dove i vari fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo modello ci permette di verificare il posizionamento di ciascuna società in un contesto globale. L'abrdn ESG House Score può essere applicato a temi e categorie specifici. Il punteggio ESG si compone di due giudizi, uno relativo all'efficienza operativa e uno relativo alla governance. Questo rating sintetizza a livello granulare il posizionamento relativo di una società in base alla sua gestione delle tematiche ESG.

- Il giudizio sulla governance valuta la struttura di gestione dell'azienda e la qualità e il comportamento del suo consiglio di amministrazione e dei dirigenti.
- Il giudizio sull'efficienza operativa valuta la capacità della dirigenza di implementare misure efficaci di riduzione del rischio ambientale e sociale e strategie di mitigazione nelle attività operative.

In aggiunta, intraprendiamo anche iniziative proattive di stewardship e engagement.

Il Fondo esclude le società di cui si riscontra l'assenza di pratiche aziendali sostenibili. Ciò si ottiene attraverso una serie di esclusioni, che identificano le attività aziendali controverse e i ritardatori ESG, ovvero le società con una valutazione bassa basata sulla relativa gestione dei rischi ESG all'interno della propria attività. Impegnarsi con le società per raccogliere informazioni approfondite sulla gestione dei rischi ESG, le opportunità e influenzare attivamente la gestione di tali fattori, in linea con gli standard delle best practice.

Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni delle società collegate al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi, al tabacco, al carbone termico, al gas e al petrolio e alla generazione di energia elettrica.

● ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Gli elementi vincolanti utilizzati dal Fondo sono:

- un obiettivo di intensità di carbonio inferiore rispetto al benchmark e
- un obiettivo di rating ESG pari o superiore all'indice di riferimento.

Vengono applicate esclusioni binarie per escludere le specifiche aree di investimento correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi, al tabacco, al carbone termico, a petrolio e gas e alla generazione di energia elettrica. Questi criteri di esclusione si applicano in modo vincolante e su base costante.

● ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Il Fondo esclude gli emittenti con un Punteggio MSCI ESG presenti nell'indice di riferimento posizionati nella fascia del 10% inferiore della classifica.

● ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Le prassi di buona governance comprendono

strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Per questo Fondo, le imprese che beneficiano degli investimenti devono seguire prassi di buona governance, in particolare in relazione a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. L'osservanza di questi criteri è dimostrabile tramite il monitoraggio di determinati indicatori PAI come corruzione, adempimenti fiscali e diversità. Inoltre, l'utilizzo dei rating ESG interni di abrdn in tutto il processo d'investimento permette di escludere gli investimenti in società con rating di governance bassi. Il rating di governance valuta la struttura di governance e gestione dell'azienda (comprese le politiche di remunerazione) nonché la qualità e il comportamento della leadership e del management. Di norma viene assegnato un rating basso quando sussistono dubbi legati a controversie con impatti finanziari sostanziali, violazioni di obblighi fiscali o una gestione non efficiente o al trattamento di dipendenti e azionisti di minoranza.

L'investimento deve inoltre essere allineato alla Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani. Eventuali infrazioni e violazioni di tali norme internazionali sono segnalate da una controversia event driven e vengono acquisite nel processo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Almeno il 90% del patrimonio del Fondo è allineato alle caratteristiche E/S. Le garanzie di salvaguardia ambientale e sociale vengono rispettate applicando determinati indicatori PAI, se del caso, a tali attività sottostanti. Nell'ambito di queste attività, il Fondo si impegna a effettuare investimenti sostenibili per una percentuale minima del 15%.

Una quota massima del 10% del patrimonio del Fondo è investita in asset della categoria "Altri", che comprende liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.

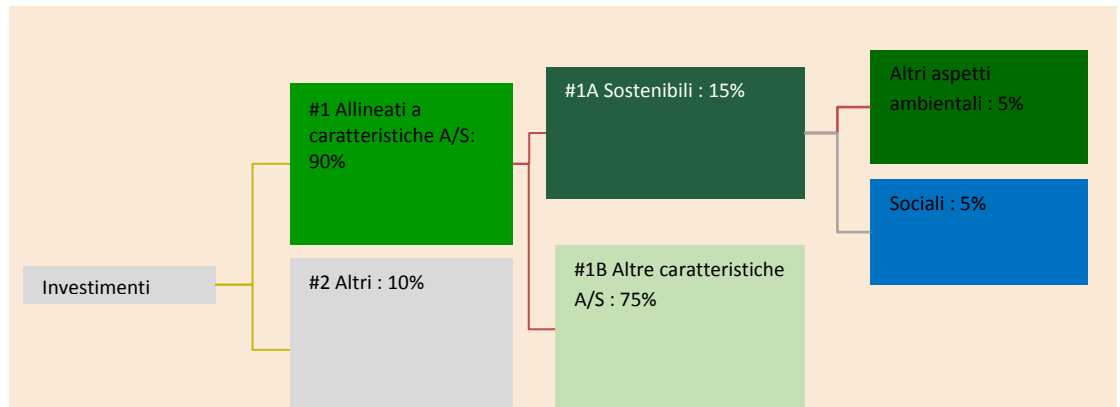
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili. La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

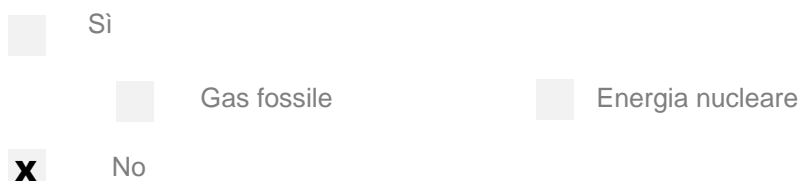
Il Fondo non utilizza derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

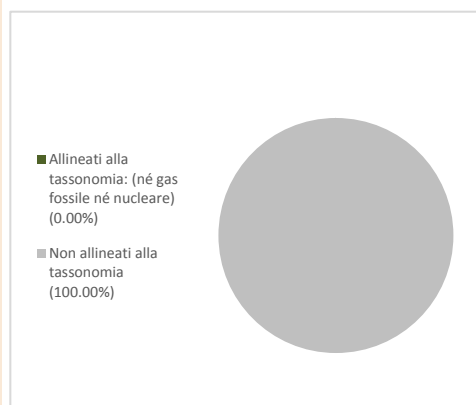
Il Fondo non prevede una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia. Il grafico rappresenta il 100% dell'investimento totale.

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?**¹

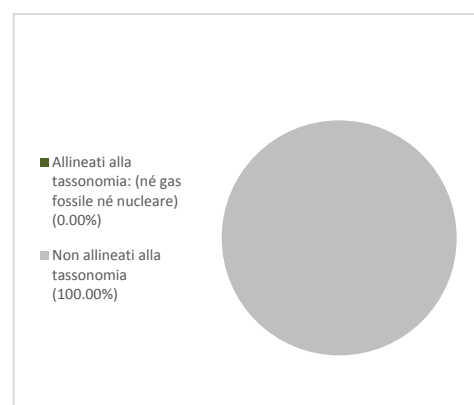


I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **comprese le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale **che non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo utilizza il comprovato approccio di gestione attiva di abrdn alla selezione dei titoli adeguato in funzione del contesto di mercato, dove le decisioni si basano sull'analisi dei fondamentali e dei fattori ESG a livello di singola azienda, settoriale e macroeconomico. La valutazione della sostenibilità di ciascuna società è supportata da modelli di rating aziendali proprietari e da un quadro ESG profondamente integrato, che fa leva sulle risorse dei team Fixed Income ed ESG centrali e locali.

Per integrare questa ricerca i gestori di portafoglio utilizzano anche lo strumento proprietario ESG House Score di abrdn, essenzialmente un modello di analisi quantitativa, per individuare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più gravi. Infine, vengono applicate esclusioni binarie per escludere aree di investimento specifiche.

Al termine di questo processo la quota minima del patrimonio del Fondo investita in titoli con caratteristiche ambientali e sociali è il 90%, mentre una quota minima del 15% è dedicata a investimenti sostenibili che includono anche obiettivi ambientali e sociali non espressamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è il 5%.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo utilizza il comprovato approccio di gestione attiva di abrdn alla selezione dei titoli adeguato in funzione del contesto di mercato, dove le decisioni si basano sull'analisi dei fondamentali e dei fattori ESG a livello di singola azienda, settoriale e macroeconomico. La valutazione della sostenibilità di ciascuna società è supportata da modelli di rating aziendali proprietari e da un quadro ESG profondamente integrato, che fa leva sulle risorse dei team Fixed Income ed ESG centrali e locali.

Per integrare questa ricerca i gestori di portafoglio utilizzano anche lo strumento proprietario ESG House Score di abrdn, essenzialmente un modello di analisi quantitativa, per individuare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più gravi. Infine, vengono applicate esclusioni binarie per escludere aree di investimento specifiche.

Al termine di questo processo la quota minima del patrimonio del Fondo investita in titoli con caratteristiche ambientali e sociali è il 90%, mentre una quota minima del 15% è dedicata a investimenti sostenibili che includono anche obiettivi ambientali e sociali non espressamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è il 5%.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti inclusi nella categoria "Altri" comprendono liquidità, strumenti del mercato monetario, derivati e possono includere anche obbligazioni sovrane. Lo scopo principale di questi asset è soddisfare le esigenze di liquidità, conseguire gli obiettivi di rendimento o gestire il rischio e potrebbero non contribuire agli aspetti ambientali o sociali del Fondo.

L'applicazione dei PAI permette di soddisfare determinate garanzie di salvaguardia

ambientale e sociale. Se opportuno, vengono applicati ai titoli sottostanti.



E designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Non applicabile

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

I documenti specifici del Fondo, comprese le Informativa relative alla sostenibilità, sono pubblicati all'indirizzo www.abrdn.com nella sezione **Centro fondi**.

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul:

I documenti specifici del Fondo, comprese le Informativa relative alla sostenibilità, sono pubblicati all'indirizzo www.abrdn.com nella sezione **Centro fondi**.